

CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI PERUGIA  
SEZIONE PENALE

PROC. N. 010/2010 C.A.A. DIB.

A CARICO DI:

KNOX AMANDA MARIE + 1

UDIENZA DEL 22 GENNAIO 2011

(DAL 18 DICEMBRE 2010)

COLLEGIO:

PRESIDENTE DOTT. CLAUDIO PRATILLO HELLMAN  
CONSIGLIERE: DOTT. MASSIMO ZANETTI (Relatore)

GIUDICI POPOLARI EFFETTIVI: ANGELETTI FABIO  
RANIERI SIMONETTA  
CALISI ANNA  
NATALIZI PAOLA  
MACELLARI FEDERICA  
MASCIOVECCHIO ANTONELLA

GIUDICI POPOLARI AGGIUNTI:

MARTINI DANIELA  
BELLAFANTE RICCARDO  
MAIOTTI GIANLUCA  
CHIALLI MAURO

PROCURATORE GENERALE: DOTT. GIANCARLO COSTAGLIOLA  
PROCURATORE GENERALE: DOTT.SSA MANUELA COMODI

CANCELLIERE MARIA CENTORRINO

IMPUTATI E DIFENSORI:

- 1) KNOX AMANDA MARIE, DETENUTA P.Q.C. PRESENTE - AVV. LUCIANO GHIRGA DEL FORO DI PERUGIA, E AVV. CARLO DALLA VEDOVA DEL FORO DI ROMA - DI FIDUCIA, PRESENTI.
- 2) SOLLECITO RAFFAELE, DETENUTO P.Q.C. PRESENTE - DIFESO DI FIDUCIA DALL'AVV. LUCA MAORI DEL FORO DI PERUGIA, PRESENTE, E DALL'AVV. GIULIA BONGIORNO DEL FORO DI ROMA, ASSENTE. SOSTITUTO PROCESSUALE L'AVV. MAURIZIO PARISI DEL FORO DI ROMA, COME DA DELEGA CHE PRODUCE E CHE LA CORTE ACQUISISCE.

PARTI CIVILI E DIFENSORI:

1. JOHN LESLIE KERCHER, ASSENTE - AVV. FRANCESCO PAOLO MARESCA DEL FORO DI FIRENZE, PRESENTE.
2. ARLINE CAROL MARY KERCHER, ASSENTE - AVV. FRANCESCO PAOLO MARESCA DEL FORO DI FIRENZE, PRESENTE.
3. JOHN ASHLEY KERCHER, ASSENTE - AVV. FRANCESCO PAOLO MARESCA DEL FORO DI FIRENZE, PRESENTE.
4. LYLE KERCHER, ASSENTE - AVV. FRANCESCO PAOLO MARESCA DEL FORO DI FIRENZE, PRESENTE.
5. STEPHANIE ARLINE LARA KERCHER, ASSENTE - AVV. SERENA PERNA DEL FORO DI FIRENZE, PRESENTE.
6. DIYA LUMUMBA, PRESENTE - AVV. CARLO PACELLI DEL FORO DI PERUGIA, PRESENTE.
7. TATTANELLI ALDALIA, ASSENTE - AVV. LETIZIA MAGNINI DEL FORO DI PERUGIA, PRESENTE.

ESITO: RINVIO ALL'UDIENZA DEL 12 MARZO 2011.

Il presente verbale viene aperto alle ore 09:30.

Il Presidente dispone che il processo verbale relativo al presente procedimento sia redatto con la stenotipia in forma integrale data la delicatezza e la complessità dei fatti oggetto del processo, ai sensi dell'articolo 134 e seguenti Codice di Procedura Penale.

Preliminarmente il Presidente dà atto che si procede alla costituzione dell'Ufficio Giudicante. (OMISSIS).

Costituzione delle parti. (OMISSIS).

Si dà atto che sono presenti i periti Professor Stefano Conti e della Professoressa Carla Vecchiotti, nominati periti da questa Corte con l'ordinanza resa in data 18 dicembre 2010.

Si dà atto altresì che è presente il Consulente della difesa Knox, Dottor Patumi; per la difesa Sollecito sono presenti il Professor Tagliabracci e il Dottor Onori.

**Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Ghirga:**

Presidente, se posso, noi difensori di Amanda Knox abbiamo già provveduto a depositare la nomina dei nostri consulenti di parte, oggi abbiamo una delega del Professor Torre in favore del dottor Patumi perché il Professor Torre è impossibilitato a comparire.

**Il difensore delle Parti Civili, Avvocato Maresca:** Signor

Presidente, ci sarebbe una questione prima di procedere al giuramento dei periti. In relazione all'ordinanza della Eccellentissima Corte del 18 dicembre questa difesa chiede la revoca della stessa in parte qua, in particolare in riferimento alla previsione della acquisizione di tutti i documenti prodotti dalla difesa



degli imputati. Il Signor Presidente si ricorderà che con precedente ordinanza, dicembre, erano stati espunti tutti i documenti allegati ai vari atti di appello e ai vari appelli poi integrativi. Con l'ordinanza di cui parliamo oggi ed in esito alla quale è stato disposto appunto di procedersi con perizia, la Corte dispone anche l'acquisizione di tutti i documenti, ammettendo la prova per testi dei signori Pucciarini, Brughini eccetera. A mio avviso e di questo chiedo specifico provvedimento della Corte, i documenti che devono essere acquisiti, prodotti dalle difese, sono quelli relativi all'esame testimoniale di questi signori che sono stati ammessi, ovvero sia in due parole il problema dei pullman e delle discoteche. Tutto il resto della documentazione, e ripeto quello che avevo detto ormai nel lontano dicembre, deve essere restituito alle difese perché non fa parte del bagaglio oggetto di questa ultima ordinanza della Eccellentissima Corte, in particolare modo la consulenza prodotta relativamente all'uso dei computer, nonché tutta quanta l'altra documentazione, ora non ho l'elenco davanti, che non si riferisce al problema esame testimoniale pullman discoteche, esame Curatolo in sostanza; penso di essere stato chiaro. Quindi chiedo e concludo che la Corte revochi l'ordinanza in parte qua, indicando specificatamente i documenti che devono essere acquisiti in relazione all'esame testimoniale che è stato disposto. Grazie.

**Il Presidente:** Avvocato Maresca, il mio collega preferirebbe che lei elencasse i documenti che ritiene debbano essere esclusi, l'ha detto per implicito ovviamente però magari un chiarimento è preferibile.

**Il difensore delle Parti Civili, Avvocato Maresca:** Signor Presidente, a mio avviso debbono essere espunti tutti i documenti perché poi eventualmente all'esito dell'esame

testimoniale dei signori Pucciarini, Brughini, Mandarinini il cui oggetto, ripeto, è quello del movimento dei pullman per le discoteche, potranno caso mai essere acquisiti all'esito dell'esame in contraddittorio i relativi documenti riferiti ad attività di indagine difensiva i cui verbali non possono essere prodotti in prima battuta alla Corte, perché il teste deve essere prima sentito in sede di rinnovazione dibattimentale e caso mai si acquisiranno all'esito di eventuali contestazioni i verbali oggetto di indagini difensive. Tutto il resto, sicuramente ab origine, deve essere restituito alle difese perché non vedo in che modo possa essere acquisito perché l'oggetto non riguarda, il resto della documentazione, non parliamo delle altre materie relative alla documentazione. Quindi io chiedo in prima battuta la restituzione di tutta la documentazione nuovamente così come è stato fatto a dicembre.

**Il Presidente:** Il Procuratore Generale?

**Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** Presidente credo che si debba un attimo solo chiarire, e in parte, sono parzialmente d'accordo con quanto dice la Parte Civile. Il problema serio, perché è un problema serio, si tratta di letture vietate, è l'acquisizione delle dichiarazioni testimoniali acquisite dai difensori, queste sicuramente non fanno parte dei documenti, mentre invece potrebbe far parte dei documenti la dichiarazione della SIAE, ora non li ho qui presenti ma secondo me il divieto degli articoli 500 e 511 va in questa sede rispettato. E secondo me più che altro la Corte deve determinare quali documenti contava di fare acquisire al processo perché mi pare di documenti in quanto tali ci sia solo la certificazione della SIAE, il resto sicuramente le dichiarazioni testimoniali non possono rientrare nemmeno nel novero dei documenti e anche così la relazione del perito di parte sui computer.



**Il Presidente:** Le altre Parti Civili?

**Il difensore della Parte Civile Lumumba, Avvocato Pacelli:**

Questa Parte Civile è remissiva alle decisioni della Corte.

**Il difensore della Parte Civile Stephanie Arline Lara Kercher,**

**Avvocato Perna:** Questa Parte Civile si associa.

**Il Presidente:** Le difese?

**Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Maori:**

Ci rimettiamo alla decisione della Corte, vorrei soltanto far rilevare che nell'ordinanza contestata la Corte ha dichiarato in fondo: "Si riserva di decidere successivamente in ordine alle altre richieste istruttorie" quindi vi è adesso i documenti riferiti per questa attività istruttoria che è stata disposta, poi successivamente la Corte dovrà decidere in ordine alle altre richieste che queste parti avevano avanzato, quindi io ritengo che sia necessario che rimangano questi documenti al fine di permettere alla Corte di poter decidere sulle richieste che avevamo avanzato.

**Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Dalla**

**Vedova:** Mi sembra Presidente che la questione sia del tutto marginale rispetto alla necessità di vedere questi documenti. Sono documenti allegati ai motivi di appello e a ricorsi d'appello, sono stati già valutati in prima battuta a dicembre, è stata fatta un'ordinanza dove sono state ammesse alcune attività ai sensi del 603, ritenute assolutamente necessarie per la decisione della causa, ed è stata disposta l'acquisizione di questi documenti. L'eccezione della Parte Civile alla quale noi ci opponiamo in realtà non fa altro che spostare temporalmente il deposito perché questa Corte ha già preso la decisione su tutte le altre attività e quindi parliamo come ha anche detto il Procuratore Generale dei testimoni che sono stati sentiti dalle due difese, c'è già una decisione sul fatto che esiste una riserva, per

sciogliere questa riserva la Corte dovrà leggere questi documenti. Quindi o lo fate in questo momento o aspettiamo l'esito dei testimoni già ammessi per noi è soltanto una questione marginale di carattere temporale, quindi io credo che una volta acquisiti i documenti, anche se voi oggi li restituite alle difese li dovete poi acquisire ai fini di scioglimento della riserva. Quindi noi ci opponiamo; grazie.

A questo punto la Corte d'Assise d'Appello si riserva e si ritira in camera di consiglio per decidere.

La Corte d'Assise d'Appello, rientrata in aula di udienza, a scioglimento della riserva prima formulata, ha deciso di emettere l'allegata ordinanza di cui dà lettura alle parti presenti.

#### **CONFERIMENTO DI INCARICO AI PERITI**

Vengono introdotto i periti: Professor Stefano Conti  
Professoressa Carla Vecchiotti.

I periti dichiarano in essere indifferenti rispetto alle parti private interessate al procedimento, di non essersi mai interessati ai fatti oggetto del procedimento, prestano quindi il giuramento di rito leggendo la formula prevista all'articolo 226 del Codice di Procedura Penale.

I periti declinano le proprie generalità:

"Professoressa Carla Vecchiotti, nata a Roma il 5 luglio 1952, professore associato di medicina legale Istituto di Medicina Legale, Università La Sapienza di Roma".

"Professor Stefano Conti, nato a Roma il 28 febbraio 1952, presso il Dipartimento di Medicina legale dell'Università La Sapienza di Roma".



**Il Presidente** dà lettura del quesito affidato ai periti:

"Esaminati gli atti di causa e svolte le indagini tecniche ritenute necessarie, accerti il collegio di periti se è possibile, mediante nuovo accertamento tecnico, l'attribuzione ed il grado di attendibilità dell'eventuale attribuzione del DNA presente sui reperti 165b gancetto del reggiseno e 36 coltello; se non è possibile procedere a nuovo accertamento tecnico valuti il collegio in base agli atti il grado di attendibilità degli accertamenti genetici eseguiti dalla Polizia Scientifica sui reperti suddetti, con riferimento anche ad eventuali contaminazioni".

**Il Presidente:** Il quesito è sintetico ma ampio, quindi dovrete innanzi tutto prendere in esame i due reperti che sono credo presso la Polizia Scientifica a Roma, Gabinetto di Polizia Scientifica, Via Tuscolana 1548. Quindi vi recherete lì dopo di che potrete prendere visione di tutti i documenti relativi alle indagini che sono presenti nel fascicolo del dibattimento che giace in Cancelleria. Se sarà possibile per voi rifare su questi reperti una nuova indagine naturalmente andrà fatta, altrimenti dovrete valutare io credo soprattutto l'attribuzione, intanto la procedura seguita dalla Polizia Scientifica per i rilievi su questi reperti, poi dare la vostra opinione, la vostra valutazione sulla attribuzione di questi codici genetici rilevati su questi reperti. Non so se le parti hanno da precisare qualcosa. Avete qualche chiarimento?

**Il Professor Conti:** Scusi, ove e qualora fosse possibile, nell'eventualità siamo autorizzati ad aprire, se è possibile, se riusciamo ad aprirlo anche il manico del coltello o lo dobbiamo lasciare integro?

**Il Presidente:** Cosa intende per aprire?

**Il Professor Conti:** Aprirlo in modo da far distaccare il



manico dalla parte interna della lama.

- Il Presidente:** Sì penso che non siano controindicazioni, comunque...
- Il Professor Conti:** Ove e qualora fosse possibile perché ovviamente...
- Il Presidente:** Comunque per qualsiasi incertezza che aveste, voi potete rivolgere alla Corte, che delega il Consigliere Massimo Zanetti, qualsiasi chiarimento vi servisse su quello che potete fare o non potete fare.
- Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** Presidente chiedo scusa, volevo capire come mai, cioè visto che il quesito riguarda le analisi fatte o da rifare sui reperti acquisiti dalla Polizia Scientifica, volevo capire come mai il professore vorrebbe aprire il manico, cioè vorrei capire la finalità perché è fuori quesito.
- Il Professor Conti:** Certo, per eventualmente trovare delle tracce di DNA anche all'interno del manico.
- Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** Ma è fuori quesito però non è previsto dal quesito.
- Il Professor Conti:** Io ho chiesto ove e qualora se il Presidente autorizza, ho semplicemente fatto una richiesta perché se non siamo autorizzati noi ci fermiamo.
- Il Presidente:** Facciamo in questo modo direi, se doveste ravviare l'assoluta necessità di procedere in questo modo farete un quesito specifico e noi lo valuteremo.
- Il Professor Conti:** Benissimo.
- Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** Sì però non, cioè trovare altre tracce da analizzare non è contenuto nel quesito appena formulato dalla Corte ai periti.
- Il Presidente:** No, altre tracce io l'ho ritenuto nel senso di conferma di quelle che ci sono.
- Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** Esatto ma il dottore vorrebbe aprire, da quanto ha appena detto, vorrebbe aprire il manico, non c'è un'opposizione

pregiudiziale ma per chiarire, per trovare tracce diverse da quelle già trovate e analizzate.

**Il Professor Conti:** Mi scusi, scusi se la interrompo ma credo che sia già stato superato il problema dal Presidente perché faremo una richiesta eventualmente di autorizzazione, noi ci fermeremo...

**Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** E no, bisogna modificare il quesito.

**Il Presidente:** Sì cioè volevo chiarire questo, voi non è che dovete cercare qualsiasi...

**Il Professor Conti:** No no, assolutamente.

**Il Presidente:** Volevo sentire anche le altre parti su questo punto.

**Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** Signor Presidente, chiarendo che non c'è opposizione dalla pubblica accusa, il discorso è semplice, secondo me si deve formulare un altro quesito che si può aggiungere agli altri perché sennò loro non hanno, non compete al perito chiedere altri quesiti alla Corte, compete alle parti e allora le parti in questo caso chiedono che venga integrata la perizia con questo ulteriore quesito.

**Il Presidente:** Quindi fa una richiesta in questo senso, Procuratore Generale?

**Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** No, non mi oppongo se la Corte riterrà di doverlo decidere.

**Il difensore delle Parti Civili, Avvocato Maresca:** Signor Presidente, chiedo scusa, non voglio essere polemico ma penso che stiamo uscendo un po' dai contorni dell'incarico e anche dalla richiesta della difesa. Allora, è stata disposta dalla Corte una perizia con un quesito abbastanza chiaro, stiamo lavorando su dei reperti ovviamente su cui abbiamo discusso per tre anni. Quindi la richiesta che oggi ci fa il professore penso che sia assolutamente fuori luogo prima di tutto perché del manico ne abbiamo già parlato ampiamente in primo



grado, il manico e pressofuso, è difficile aprirlo e non interessa in questo momento a voi perché ricevete un incarico specifico su quello che è stato fatto e su quello che può essere ripetuto. Se la Corte riterrà, ma la richiesta della difesa non è questa, di cercare nuove tracce genetiche da analizzare, allora in un secondo tempo lo valuteremo, discuteremo, e vedremo l'opportunità e l'Eccellentissima Corte deciderà. Se partiamo in questo modo partiamo a mio avviso malissimo. Quindi concludo Presidente, vorrei formalizzare a verbale, che c'è opposizione chiara e netta di qualunque iniziativa dei periti allo stato, seguano pedissequamente l'incarico, chiedo che ogni decisione sia discussa con tutti i consulenti di parte presenti, che non venga presa iniziativa dei periti autonoma e che sia rimesso poi alla decisione della Corte che nel contraddittorio, come dice il codice che forse stiamo un po' forzando, deciderà in relazione alle varie motivazione, ai vari problemi che i periti presenteranno. Vorrei che questo fosse verbalizzato, grazie.

**Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Maori:**

Io credo che il fine del processo sia sempre la ricerca della verità e noi, come difesa Sollecito, abbiamo sempre cercato di far emergere la verità e quindi ben vengano qualsiasi approfondimento, qualsiasi richiesta che vogliano fare i periti, noi siamo d'accordo su tutto, su questo quesito molto generale che permetterà poi ai periti di poter accertare e fare il loro lavoro nella più totale autonomia e nel migliore dei modi, quindi qualsiasi approfondimento ben venga da parte della nostra difesa.

**Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Dalla**

**Vedova:** Io voglio solo ribadire che l'incarico oggi accettato è certamente riferibile ad un quesito molto



generale quindi non sono d'accordo con la Procura quando dice che andiamo fuori quesito se il consulente ritiene di informare la Corte che, nell'adempimento dell'incarico oggi ricevuto e per rispondere in maniera corretta al quesito, suggerisca delle sue attività ulteriori. Io rileggo e mi sembra che quando si parla di nuovo accertamento tecnico presente sui reperti 165b e 36 coltello, vuol dire certamente ciò che è stato fatto e perché no qualche cosa di più che potrebbe essere suggerito dai periti nominati. Ritengo anche apprezzabile che ci sia questo sforzo perché è compito della Corte, soprattutto in una materia così complicata, attraverso l'incarico oggi affidato, ascoltare tutto ciò che i consulenti ci vengono a dire quindi anche eventuali ulteriori attività, con le modalità che mi sembra loro stessi hanno indicato, cioè se c'è necessità di fare un qualcosa manderanno una informativa alla Corte e la Corte prenderà le decisioni. Però ritengo che già adesso non è vero che l'eccezione di possibile apertura del manico sia esclusa dal quesito, non è fuori quesito, qui si dice ripetere, ripetere tutto sembrerebbe sennò bastava dire ripetere esclusivamente limitatamente a ciò che è stato già fatto. Ora, così come è stato posto io lo ritengo in maniera generale, in più ripeto, apprezzo che un consulente su una materia così difficile suggerisca delle soluzioni che possano aiutare l'accertamento della verità; grazie.

**Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Ghirga:**

Concludo perché alla difesa di Amanda Knox vanno bene i quesiti che lei ha letto, c'è stata una ipotesi di lavoro sulla quale in contraddittorio dovremmo tutti decidere a seconda delle iniziative dei periti nominati. Questo è il punto, vanno bene i quesiti per noi, sulle ipotesi di lavoro certamente o tramite il Consigliere relatore se ho ben capito o nelle forme del

contraddittorio se c'è una ipotesi di lavoro su questa decideremo le modalità, questo è il punto.

**Il Presidente:** Dunque, noi qui processiamo Knox e Sollecito, su questi reperti sono state trovate tracce genetiche dei due imputati. Naturalmente se nella vostra indagine dovreste trovare, perché il mandato dice: "Se possibile ripetere l'indagine", se trovaste altre tracce genetiche, un conto è che troviate quelle di Knox o Sollecito o non le troviate, se doveste trovare altre tracce si riferirà alla Procura e naturalmente nel nostro processo non è che qui potremmo aprire un altro processo, se ne riferirà alla Procura e la Procura farà quello che riterrà, quindi il mandato iniziale è ampio, se è possibile rifare l'accertamento tecnico su questi reperti. Quello che salterà fuori lo vedremo. Quindi se voi dovreste ritenere necessario aprire il manico farete una specifica richiesta e la Corte provvederà. Quanto vi serve come tempo?

**Il Professor Conti:** Novanta giorni. Dall'inizio delle operazioni peritali come data abbiamo stabilito il 9 febbraio ore 11:00.

**Il Presidente:** Dove?

**Il Professor Conti:** Presso il Dipartimento di Medicina legale dell'Università La Sapienza.

**La Professoressa Vecchiotti:** Al laboratorio di genetica forense, secondo piano.

**Il Presidente:** Raccogliamo ora le nomine dei consulenti di parte.

**Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** La Procura Generale nomina come consulenti di parte la Dottoressa Patrizia Stefanoni, direttore tecnico capo della Polizia Scientifica, Sezione Genetica Forense, ed il Professor Giuseppe Novelli, Preside della facoltà di medicina dell'Università Torvergata e ordinario di genetica umana della stessa università.



**Il difensore delle Parti Civili, Avvocato Maresca:** Per le Parti Civili la professoressa Francesca Torricelli, direttrice del Dipartimento di Genetica presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi e il Professor Gianaristide Norelli, titolare del Dipartimento di Medicina Legale presso l'ospedale universitario di Careggi, Firenze. Mi riservo la nomina di altri consulenti che indicherò sia in cancelleria che ai periti, prima dell'inizio delle operazioni ovviamente.

**Il Presidente:** Le altre Parti Civili?

**Il difensore della Parte Civile Lumumba, Avvocato Pacelli:**  
Nessuno, Presidente.

**Il Presidente:** Le difese?

**Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Maori:**  
Professor Adriano Tragliabracchi, Dottor Valerio Onofri entrambi presso il Dipartimento di Medicina Legale dell'università di Ancona.

**Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Ghirga:**  
C'è già agli atti la nomina del Professor Carlo Torre e Dottoressa Sara Gino, domiciliati presso l'Istituto di Medicina Legale di Torino come indicato nell'atto di nomina con facoltà di delega e sostituzione, per motivi anche di rispetto del Codice di Procedura Penale in caso di impedimento, con il Dottor Patumi che ha partecipato sin dall'inizio di questo processo.

**Il Procuratore Generale, Dottoressa Comodi:** Scusi Presidente, me l'ha fatto ricordare l'Avvocato, mi sono dimenticata di indicare anche io un sostitutivo che il professor Giuseppe Novelli ha già indicato in caso di sua impossibilità a presenziare a qualcuno degli incontri con i signori periti e quindi direi che è il caso di indicarlo perché almeno i periti già sono informati, il Dottor Emiliano Giardina, ricercatore di genetica umana presso il laboratorio di genetica medica dell'Università Torvergata, diretta dal professor Novelli. Solo nel caso



in cui il Professor Novelli non dovesse essere presente.

**Il Presidente:** Adesso dobbiamo decidere il rinvio all'udienza per l'escussione dei testi che abbiamo indicato.

**Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** Presidente mi scusi, noi ci eravamo riservati la prova contraria nell'eventualità in cui la Corte avesse ammesso i testi. È questo il momento in cui la chiediamo questa prova contraria, poi lascio la richiesta scritta agli atti. Noi chiediamo l'ammissione di prova contraria con l'escussione dei seguenti testi: Antonio Curatolo sulla seguente circostanza, sulla collocazione temporale della sera in cui vide gli odierni imputati nei pressi del campo di basket di Piazza Grimana, nonché sulle condizioni meteorologiche di quella sera e su ciò che vide l'indomani; sulla presenza o meno di pullman nei pressi dell'Arco Etrusco o di Augusto la sera in cui vide i due coimputati a cui si riferisce la circostanza precedente. Il Sostituto Commissario Dottoressa Monica Napoleoni, della Squadra Mobile di Perugia, sulle discoteche aperte la sera del primo novembre 2007, sulla presenza o meno di autobus navetta per le citate discoteche, se la sera del primo novembre 2007 la circolazione e la fermata dei pullman anche turistici in Piazza Fortebraccio, Piazza Grimana, fosse ancora libera anche in ore notturne o meno; se la disciplina prevista in materia sia rimasta inalterata o abbia subito nel tempo mutamenti; se e fino a che ora circolassero o sostassero nella zona di Piazza Fortebraccio autobus della locale APM; quali fossero le condizioni meteorologiche le notti tra il 31 ottobre e il primo novembre e tra il primo e il 2 novembre 2007, in particolare in ordine alle precipitazioni piovose. Poi il Maggiore Isabella Lucarelli del Comando Polizia Municipale di Perugia sulla circostanza se la sera del primo novembre 2007 la circolazione e la fermata dei

pullman anche turistici in Piazza Fortebraccio fosse ancora libera anche in ore notturne o meno e se la disciplina prevista in materia sia rimasta inalterata o abbia subito mutamenti. Deposito la richiesta scritta.

**Il Presidente:** Le difese su questo capitolato?

**Il difensore delle Parti Civili, Avvocato Maresca:** Si associano alle richieste della Procura.

**Il difensore della Parte Civile Lumumba, Avvocato Pacelli:** Remissivi.

**Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Maori:**

In ordine a quanto il Signor Procuratore Generale ha indicato come prova contraria ci rimettiamo alla Corte per quanto attiene l'assunzione del Sostituto Commissario Monica Napoleoni e del Vigile che dovrà dichiarare in relazione a quanto ora indicato dal Procuratore Generale. Avremmo qualche perplessità per quanto attiene la testimonianza di Antonio Curatolo. Curatolo è stato già sentito nel corso dell'udienza in Corte d'Assise di primo grado, quindi riteniamo che anche ai sensi del 603 la sua testimonianza non possa essere di nuovo ripetuta in questa sede, quindi ci opponiamo alla richiesta di assunzione testimoniale di Curatolo e per quanto riguarda gli altri testimoni ci rimettiamo alle decisioni della Corte.

**Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Ghirga:**

Questa difesa ritiene inammissibile la richiesta, la prova contraria camuffata da una rinnovazione del dibattimento ex 603, fuori dai termini dei motivi aggiunti, fuori dai canoni proprio del giudizio di appello in tema di rinnovazione dibattimentale. La nostra è una opposizione netta per inammissibilità.

**Il Presidente:** Adesso noi ci ritireremo per provvedere però prima volevo indicare ai periti la data di rinvio. Quindi novanta giorni abbiamo detto dal 9 febbraio, potremmo fare per esempio il 21 maggio, cosa ne pensate?



- Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** Va bene, prendiamo atto.
- Il Presidente:** Il 21 maggio avete problemi? Ce lo deve spiegare il problema.
- Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Parisi:** Diciamo che noi siamo impegnati una settimana sì e una settimana no in un processo a Brindisi che solito si fa il venerdì e si protrae da mattina fino alla sera, quindi non sarebbe molto agevole per noi...
- Il Presidente:** Se è già fissata l'udienza il 21 maggio gliela accetto sennò no, sennò si giustificherà davanti al Tribunale di Brindisi.
- Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Parisi:** Il Tribunale di Brindisi ha individuato una serie di date e il 20 di maggio è una di quelle date che ha stabilito in via generale il Tribunale di Brindisi e quindi ci sarà sicuramente non sappiamo ancora le attività che si svolgeranno per quella data ma sicuramente dovremo essere presenti.
- Il Presidente:** Non la ritengo giustificata perché se lei mi dicesse che proprio il 21 maggio mi sta bene, sennò no, se è una data che devono specificamente ancora indicare.
- Il difensore dell'imputato Raffaele Sollecito, Avvocato Parisi:** No no, è già indicata, non sappiamo ancora l'attività che dovrà essere svolta però già lo sappiamo.
- Il difensore delle Parti Civili, Avvocato Maresca:** Signor Presidente ma abbiamo tutti degli impegni processuali in giro per l'Italia, tra l'altro ricordiamo che ci sono due difensori, io penso che questo processo vada calendarizzato in modo abbastanza preciso sennò arriviamo all'estate.
- Il Presidente:** Quindi 21 maggio per la comparizione dei periti, che si possono anche accomodare, grazie.
- Il difensore dell'imputata Amanda Marie Knox, Avvocato Ghirga:** Magari indicando un termine di deposito della perizia



leggermente antecedente al 21 maggio, se possibile.

**Il Presidente:** Hanno chiesto novanta giorni, quindi dovranno entro il 9 maggio depositare, salvo che chiedano dei differimenti sennò è chiaro che entro i novanta giorni, al massimo il 9 maggio devono depositare. Quindi poi dal 9 maggio al 21 maggio, vi bastano una ventina di giorni per valutarla? Tanto poi ce la dovranno esporre qui. Per l'escussione dei testi possiamo fissare il 12 marzo.

**Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** Signor Presidente, posso chiederle, credo a nome di tutte le parti, possiamo calendarizzare? Io ho problemi come Procuratore Generale per la sicurezza dei locali e la Polizia mi chiede continuamente un calendario di udienze.

**Il Presidente:** Allora manteniamo il 12 marzo per una prima udienza per l'escussione dei testi e poi io metterei il 26 marzo o il 9 aprile, come preferite?

*Voci in sottofondo e sovrapposte.*

**Il Presidente:** Fissiamo sin da ora le udienze del 12 marzo, 26 marzo e 16 aprile. Ci sono problemi?

**Il Procuratore Generale, Dottor Costagliola:** No sulle date no, però Signor Presidente voglio far rilevare, non è una replica, che sulla mia richiesta di controprova è stata accolta l'inammissibilità. Su ogni prova l'altra parte ha la possibilità di richiedere la controprova, è la prima volta che sento questo, una volta rinnovato il dibattimento con una richiesta di prove la controprova è un fatto automatico ed è previsto per la parità delle parti nel processo.

A questo punto la Corte d'Assise d'Appello si riserva e si ritira in camera di consiglio per decidere.

La Corte d'Assise d'Appello, rientrata in aula di udienza, a scioglimento della riserva prima formulata, ha deciso di

emettere l'allegata ordinanza di cui dà lettura alle parti presenti.

La Corte, fissa per l'audizione dei testi indicati dai difensori degli imputati l'udienza del 12 marzo 2011, ore 09:00;

manda le parti per la citazione degli stessi;

dispone la traduzione degli imputati, ove intendano essere presenti, per l'udienza del 15 gennaio 2011;

parti presenti rese edotte della data della nuova udienza.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:00.

Il presente verbale, redatto a cura della stenotipista Boccioli Cristina per conto di LA RAPIDA SOC. COOP., è composto da n° 19 PAGINE per un totale di caratteri (spazi inclusi): 30.404.

La stenotipista  
Cristina Boccioli

**BOCCIOLI  
CRISTINA**

Firmato digitalmente da BOCCIOLI CRISTINA  
ID: c=IT, o=LA RAPIDA SERVIZI/00380880435, cn=BOCCIOLI  
CRISTINA, serialNumber=IT-BCC5T62H57G478H,  
givenName=CRISTINA, sn=BOCCIOLI, dnQualifier=3131776  
Data: 2011.01.22 12:54:16 +01'00'